



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA DEL COMMISSARIO PER LA GESTIONE PROVVISORIA

N. 475 DEL 16/6/2015

Oggetto: **AREA c/ xxxxx xxxxx – RISCOSSIONE COATTIVA DEL CONTRIBUTO UNIFICATO RELATIVO AL RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PROMOSSO DA xxxxx xxxxx CONTRO AREA - ART 37, COMMA 6, LETTERA S), DELLA LEGGE 15 LUGLIO 2011, N. 111, MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 25, LETTERA A), DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228 – AVVIO AZIONE LEGALE.**

IL COMMISSARIO,

VISTA la Legge Regionale 8 agosto 2006 n. 12, con la quale è stato disciplinato il riordino degli Istituti autonomi per le case popolari della Sardegna (IACP) mediante la loro trasformazione nell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA);

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 89 del 5 agosto 2011;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 35/25 del 12 settembre 2014, con la quale si è disposto, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della Legge Regionale n. 12 del 2006 e del comma 4 dell'art. 30 dello Statuto dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA), lo scioglimento del Consiglio di amministrazione dell'Azienda e la nomina di un Commissario per la gestione provvisoria fino alla nomina dei nuovi organi e, comunque, per un periodo non superiore ai sei mesi;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.105 del 15 settembre 2014, con il quale è stato nominato Commissario per la gestione provvisoria dell'Area l'Ing. Sergio Virgilio Cocciu;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 10/27 del 17 marzo 2015, con la quale è stato prorogato, a decorrere dal 17 marzo 2015, il regime commissariale dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa, per il periodo strettamente necessario alla definizione della legge di riforma dell'Azienda e, comunque, per un periodo non superiore a tre mesi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 25 del 19 marzo 2015, con il quale è stato prorogato all'Ing. Sergio Virgilio Cocciu, l'incarico di Commissario per la gestione provvisoria dell'AREA, con decorrenza dal 17 marzo 2015, per il periodo

strettamente necessario alla definizione della legge di riforma dell'Azienda e, comunque, per un periodo non superiore a tre mesi;

VISTA la Delibera del Commissario n. 396 del 18 settembre 2014, con la quale è stato nominato Direttore Generale dell'Area l'Ing. Sebastiano Bitti e la Delibera del Commissario n. 454 del 17 marzo 2015, di proroga del suddetto incarico per il periodo di durata del mandato del Commissario medesimo;

VISTA la DDG n. 423 del 11 giugno 2014 con la quale il Direttore Generale ha assunto *ad interim* l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Legale della Direzione Generale;

Su proposta del Dirigente *ad interim* dell'Ufficio Legale;

PRESO ATTO che l'art. 37, comma 6, lettera s) della legge 15 luglio 2011, n. 111, modificato dall'art. 1, comma 25, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, ha introdotto il contributo unificato per i ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica, disciplinati dal D.P.R. n. 1199/1971;

VISTO il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica presentato da xxxxx xxxxx contro A.R.E.A., notificato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data xx xxx xxxx;

CONSIDERATO che con riferimento al suddetto ricorso la Sig.ra xxxxx xxxxx non ha provveduto al pagamento di quanto dovuto per il contributo unificato nonostante l'invito rivolto alla ricorrente da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data xx xxx xxxx;

VISTA la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3-14460 del 5 novembre 2012, con la quale, con riferimento all'individuazione dell'ufficio competente ad esigere il contributo, a verificarne la congruità rispetto alla misura, nonché ad avviare la procedura di recupero –anche in via coattiva- in caso di omesso o insufficiente pagamento, ha precisato che “...deve essere il “funzionario” dell’organo che ha emanato l’atto impugnato.....a dover verificare la congruità del pagamento del contributo unificato, nonché a procedere nel caso di omesso o insufficiente pagamento alla notifica al debitore dell’invito al pagamento dell’importo dovuto e all’eventuale iscrizione a ruolo, essendo l’assolvimento dell’obbligo tributario contemporaneo alla presentazione del ricorso straordinario agli organi competenti. Relativamente alla riscossione coattiva, in difetto di apposite convenzioni ai sensi dell’art. 62 del D.Lgs. 300/99 con l’Agenzia delle Entrate, la gestione della riscossione coattiva del contributo unificato sui ricorsi straordinari è affidata alla singola amministrazione avverso la quale è stato proposto il ricorso (dunque che ha emesso l’atto) rilevando in tal caso le norme generali sulla riscossione (tramite il concessionario) richiamate dal D.P.R. 115/2002.”

VISTA la nota prot. n. 4821 del 7 maggio 2015 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha invitato l'Azienda a procedere alla riscossione coattiva della somma di €

650,00 dovuta da xxxxx xxxxx a titolo di pagamento del contributo unificato relativo al ricorso straordinario dalla stessa presentato;

RILEVATA la necessità di avviare un'azione legale nei confronti di xxxxx xxxxx, volta alla riscossione coattiva della suddetta somma;

CONDIVIDENDO la proposta dell'Ufficio Legale;

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sull'atto proposto dagli uffici;

D E L I B E R A

- di dare mandato al Direttore Generale di adottare gli atti di competenza al fine di avviare l'azione legale volta alla riscossione coattiva di quanto dovuto dalla Sig.ra xxxxx ai sensi di legge per il pagamento del contributo unificato relativo al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica dalla stessa presentato contro A.R.E.A. in data xx xxx 2014;
- di dichiarare la presente delibera esecutiva in quanto non soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 3 della L.R. n.14/95;

Cagliari, 16/6/2015

IL COMMISSARIO

F.to (Ing. Sergio Virgilio Cocciu)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to (Ing. Sebastiano Bitti)